

No al compleanno...!

Preferisco essere pensato al di fuori dei compleanni, perché considero gli auguri delle "condoglianze" o una stupida ricognizione che ci ricorda un anno in meno da vivere, altro che festa e torta!

Amo essere pensato a sorpresa, non virtualmente, con una telefonata o un incontro col sorriso. Festeggio la gioia di vivere ogni giorno, quando mi sveglio al mattino e quando sono in compagnia con gli altri. Non amo ricordare annualmente la matematica del tempo vissuto. Così prendo in giro i "numeri", cercando di rallentare il loro scorrere. Come? Siccome vengo beffeggiato dall'età, dimostrando 10 anni in meno rispetto a quella effettiva, anch'io sto al gioco e dunque segno solo un anno di vita ogni 5 di esistenza. Quando morirò sarò rimpianto e "intenerirò" per essere mancato giovane. Forse.

Degli altri preferisco memorizzare e coltivare l'umanità più che l'età che portano, sempre grato a quanti mi presteranno un briciolo di attenzione e di affettuosità.

Ignazio Maiorana